

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

S O M M A R I O

ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE:

Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani – INPGI (<i>Esame e conclusione</i>)	
Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani – INPGI – gestione separata (<i>Esame e conclusione</i>)	137
ALLEGATO 1: (<i>Considerazioni conclusive riformulate dal Relatore</i>)	140
ALLEGATO 2: (<i>Considerazioni conclusive formulate dal Relatore</i>)	142
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	139

Mercoledì 19 gennaio 2005. — Presidenza del presidente Francesco Maria AMORUSO.

La seduta comincia alle 8.45.

ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani – INPGI.

(*Esame e conclusione*).

Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani – INPGI – gestione separata.

(*Esame e conclusione*).

La Commissione inizia l'esame dei bilanci in titolo.

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, introducendo i temi oggetto dell'esame, propone che l'esame dei bilanci consuntivo 2003 e preventivo 2004 relativi all'INPGI e INPGI – gestione separata, avvenga congiuntamente. Avverte altresì che il testo integrale delle relazioni sul bilancio consuntivo 2003 e preventivo 2004 relativi agli Enti in questione sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna.

Il deputato Lino DUILIO, *relatore*, svolge una relazione sul bilancio consuntivo 2003 e sul bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani – INPGI, proponendo di esprimere le seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004

relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani;

premesso che:

a) i risultati contabilizzati nel bilancio consuntivo 2003 evidenziano e confermano il rafforzamento dello stato di salute dell'Ente;

b) per quanto riguarda la gestione previdenziale, si apprezza sia il fatto che l'INPGI sia riuscito a « congelare » il rapporto percentuale tra la spesa previdenziale e le entrate contributive registrato nel 2002 – l'incremento è stato di appena lo 0,2 per cento, raggiungendo così il 90,2 per cento – sia il positivo *trend* del rapporto iscritti attivi/pensionati. Nonostante infatti il fisiologico aumento del numero delle pensioni erogate, l'INPGI si sta impegnando attivamente nell'estendere i confini della propria platea di assicurati (es. pubblicisti);

c) le due criticità da evidenziare riguardano:

la riduzione del numero di praticanti per effetto del non legittimo ricorso da parte delle imprese ai vecchi contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

gli oneri dei prepensionamenti, il cui costo è a completo carico dell'INPGI. Nel 2003, vi sono stati 13 nuovi casi derivanti dagli stati di crisi che hanno riguardato il Secolo XIX, la Edisu, La Stampa e la Edi.Med;

d) nel 2003 l'impegno finanziario cui l'Istituto ha dovuto far fronte per prepensionamenti accumulati negli anni è stato di: 209 trattamenti verso giornalisti con meno di 65 anni, i quali hanno di fatto percepito la pensione con 7 anni di anticipo, con il beneficio degli effetti degli scivoli (il costo di questa voce è stato di 12,3 milioni di euro) e 120 trattamenti a favore di giornalisti che, dopo aver beneficiato del prepensionamento, nel 2003 hanno superato i 65 anni ed hanno maturato il diritto al trattamento pensionistico, tra l'altro superiore per effetto degli scivoli accreditati. A tale riguardo si se-

gnala che se l'INPGI non avesse dovuto farsi carico degli oneri per i prepensionamenti, il rapporto spesa pensionistica ed entrate contributive IVS sarebbe stato dell'83,49 per cento contro il 90,2 per cento effettivo;

e) i risultati della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare risultano positivi. In particolare, quest'ultimo ha beneficiato della ripresa dei mercati che negli anni precedenti avevano fortemente penalizzato l'Istituto;

f) per quanto riguarda i costi di gestione, si evidenzia un incremento complessivo superiore a 1 milioni di euro, in parte giustificato, come nel caso degli oneri per gli organi sociali, da eventi di natura eccezionale quali l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni degli organi di amministrazione e controllo tenutesi alla fine del 2003;

g) si apprezza, infine, il livello di servizio offerto agli utenti nella liquidazione delle prestazioni pensionistiche, il cui tempo medio è di 30 giorni;

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI ».

Il deputato Lino DUILIO, *relatore*, svolge quindi una relazione sul bilancio consuntivo 2003 e sul bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani – INPGI – gestione separata, proponendo di esprimere le seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani – gestione separata;

premesso che:

a) il positivo andamento della gestione previdenziale 2003 ha potuto beneficiare della crescita ordinaria della platea degli assicurati nonché dell'ulteriore aumento degli stessi per effetto del condono;

b) il miglioramento di tale variabile demografica si riflette ovviamente in un consistente incremento del gettito contributivo ordinario, cui si aggiunge anche una consistente quota di contributi relativi ad anni precedenti (circa 8,3 milioni di euro). Ciò si è tradotto in una significativa crescita (+1,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente) dell'avanzo della gestione previdenziale, pari, nel 2003, a 3,4 milioni di euro;

c) per quanto attiene la gestione patrimoniale, non disponendo la Gestione separata di propri immobili, la stessa si riferisce ai prestiti agli iscritti ed alla gestione del patrimonio mobiliare;

d) in ordine ai prestiti agli iscritti, il dato rilevante è che nel 2003 il numero di prestiti erogati è quasi triplicato;

e) per quanto riguarda il patrimonio mobiliare, il risultato 2003 riflette la ripresa dei mercati. Il conto economico della gestione mobiliare chiude, infatti, con un risultato positivo, pari a 1,6 milioni di euro, cui va peraltro sommata anche una plusvalenza implicita pari a 1,1 milioni di euro;

f) in ordine ai costi di struttura, si è segnalato nella relativa sezione un incremento degli stessi, peraltro spiegato dall'evidente crescita dell'attività della Gestione legato all'aumento del numero degli iscritti;

g) per quanto attiene il grado di evasione delle pratiche, si apprezzano sia i livelli di efficienza della Gestione, sia il livello di servizio reso agli utenti in sede di liquidazione delle prestazioni (il tempo medio è di soli 30 giorni);

esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI ».**

Intervengono, per formulare osservazioni, il deputato Emerenzio BARBIERI (UDC), a più riprese, e i senatori Antonio PIZZINATO (DS-U), Tiziano TREU (MARGH-U) e Gianfranco VANZO (LP).

Intervengono altresì, in sede di replica, il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, a più riprese, e il deputato Lino DUILIO, *relatore*, a più riprese.

Il deputato Lino DUILIO, *relatore*, riformula conseguentemente per l'INPGI la proposta di considerazioni conclusive favorevoli, introducendo una osservazione (v. *allegato 1*); riformula altresì per l'INPGI – gestione separata la proposta di considerazioni conclusive favorevoli con osservazioni (v. *allegato 2*).

La Commissione approva le due proposte del relatore di considerazioni conclusive favorevoli, come riformulate.

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, ricorda che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

La seduta termina alle 9.45.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi si è riunito dalle 9,45 alle 9,55.

ALLEGATO 1

**Esame del bilancio consuntivo 2003 e del bilancio preventivo 2004
relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani
(INPGI).****CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE RIFORMULATE DAL RELATORE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani;

premesso che:

a) i risultati contabilizzati nel bilancio consuntivo 2003 evidenziano e confermano il rafforzamento dello stato di salute dell'Ente;

b) per quanto riguarda la gestione previdenziale, si apprezza sia il fatto che l'INPGI sia riuscito a « congelare » il rapporto percentuale tra la spesa previdenziale e le entrate contributive registrato nel 2002 – l'incremento è stato di appena lo 0,2 per cento, raggiungendo così il 90,2 per cento – sia il positivo *trend* del rapporto iscritti attivi/pensionati. Nonostante infatti il fisiologico aumento del numero delle pensioni erogate, l'INPGI si sta impegnando attivamente nell'estendere i confini della propria platea di assicurati (es. pubblicisti);

c) le due criticità da evidenziare riguardano:

la riduzione del numero di praticanti per effetto del non legittimo ricorso da parte delle imprese ai vecchi contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

gli oneri dei prepensionamenti, il cui costo è a completo carico dell'INPGI.

Nel 2003, vi sono stati 13 nuovi casi derivanti dagli stati di crisi che hanno riguardato il Secolo XIX, la Edisu, La Stampa e la Edi.Med;

d) nel 2003 l'impegno finanziario cui l'Istituto ha dovuto far fronte per prepensionamenti accumulati negli anni è stato di: 209 trattamenti verso giornalisti con meno di 65 anni, i quali hanno di fatto percepito la pensione con 7 anni di anticipo, con il beneficio degli effetti degli scivoli (il costo di questa voce è stato di 12,3 milioni di euro) e 120 trattamenti a favore di giornalisti che, dopo aver beneficiato del prepensionamento, nel 2003 hanno superato i 65 anni ed hanno conseguito il diritto al trattamento pensionistico che, per effetto degli scivoli accreditati, risulta superiore a quello realmente maturato. A tale riguardo si segnala che se l'INPGI non avesse dovuto farsi carico degli oneri per i prepensionamenti, il rapporto spesa pensionistica ed entrate contributive IVS sarebbe stato dell'83,49 per cento contro il 90,2 per cento effettivo;

e) i risultati della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare risultano positivi. In particolare, quest'ultimo ha beneficiato della ripresa dei mercati che negli anni precedenti avevano fortemente penalizzato l'Istituto;

f) per quanto riguarda i costi di gestione, si evidenzia un incremento complessivo superiore a 1 milioni di euro, in parte giustificato, come nel caso degli oneri per gli organi sociali, da eventi di natura eccezionale quali l'organizzazione e

lo svolgimento delle elezioni degli organi di amministrazione e controllo tenutesi alla fine del 2003;

g) si apprezza, infine, il livello di servizio offerto agli utenti nella liquidazione delle prestazioni pensionistiche, il cui tempo medio è di 30 giorni;

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI

con la seguente osservazione:

al fine di non compromettere il futuro equilibrio dei bilanci dell'Ente, provveda l'INPGI ad esercitare le opportune verifiche affinché il ricorso ai prepensionamenti, unito alle politiche di ingresso del personale nelle singole aziende, in particolare per quanto attiene alla tipologia dei contratti di lavoro utilizzati, si realizzi nei limiti e nell'osservanza della normativa vigente.

ALLEGATO 2

**Esame del bilancio consuntivo 2003 e del bilancio preventivo 2004
relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani –
Gestione separata per i giornalisti che svolgono attività di lavoro
autonomo (INPGI – gestione separata)**

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani – gestione separata;

premessi che:

a) il positivo andamento della gestione previdenziale 2003 ha potuto beneficiare della crescita ordinaria della platea degli assicurati nonché dell'ulteriore aumento degli stessi per effetto del condono;

b) il miglioramento di tale variabile demografica si riflette ovviamente in un consistente incremento del gettito contributivo ordinario, cui si aggiunge anche una consistente quota di contributi relativi ad anni precedenti (circa 8,3 milioni di euro). Ciò si è tradotto in una significativa crescita (+1,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente) dell'avanzo della gestione previdenziale, pari, nel 2003, a 3,4 milioni di euro;

c) per quanto attiene la gestione patrimoniale, non disponendo la Gestione separata di propri immobili, la stessa si riferisce ai prestiti agli iscritti ed alla gestione del patrimonio mobiliare;

d) in ordine ai prestiti agli iscritti, il dato rilevante è che nel 2003 il numero di prestiti erogati è quasi triplicato;

e) per quanto riguarda il patrimonio mobiliare, il risultato 2003 riflette la ripresa dei mercati. Il conto economico della gestione mobiliare chiude, infatti, con un risultato positivo, pari a 1,6 milioni di euro;

f) in ordine ai costi di struttura, si è segnalato nella relativa sezione un incremento degli stessi, peraltro spiegato dall'evidente crescita dell'attività della Gestione legato all'aumento del numero degli iscritti;

g) per quanto attiene il grado di evasione delle pratiche, si apprezzano sia i livelli di efficienza della Gestione, sia il livello di servizio reso agli utenti in sede di liquidazione delle prestazioni (il tempo medio è di soli 30 giorni);

esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI**